



AS
MICI CUOLA

S P E C I A L E



"Città ideale" Luciano Laurana (attr.)

Galleria Nazionale delle Marche, Urbino

LE MIGLIORI "MARCHE"
CESMA - CENTRO STUDI MARCHE
GIUSEPPE GIUNCHI - ROMA

Periodico del CIAS
(Centro Internazionale Amici Scuola)
Via dei Coronari, 181 - 00186 Roma
tel. 06 68309516 - tel. e fax 06 68212591
mail: ciascesmaroma@gmail.com
web: www.centrostudimarche.it
www.ciasonline.it
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 70%
Registrazione Tribunale di Roma n. 00371/95
del 14 luglio 1995.
Direttore responsabile: **Stefania Severi**
Comitato Redazionale:
Edmondo Coccia - Pina Gentili
Segreteria: **Francesca Pagnani**
Grafica: **Musei Srl**

DIRETTIVO CESMA

Presidente Onorario: Prof. Fernando Aiuti
Presidente: Dott. Franco Moschini
Presidente Emerita: Rosanna Vaudetti
Direttore Organizzativo: Pina Gentili
Direttore Artistico: Prof.ssa Stefania Severi
Settore scienze: Dott. Giuseppe Luzi
Settore editoriale: Prof. Eros Donnini
Settore tecnico-giurisprenziale:
Dott. Venanzio Governatori

SOMMARIO

pag 1	Copertina dipinto Urbino di Logli
pag 2	Sommario e "Cos'è il CeSMA"
pag 3	XXXII Edizione del Premio I Marchigiani dell'Anno, premiazione in Senato
pag 5	I Premiati: Fabrizio Castori, sportivo
pag 6	Italo De Curtis, dirigente economia
pag 7	Giampiero Dolci, chirurgo
pag 8	Vincenzo Grisostomi Travaglini, regista
pag 9	Mario Pianesi, scienziato
pag 10	Luigi Teodosi, pittore
pag 11	Cleto Sagripanti, presidente CEC
pag 12	Padre Antonio Salvi, latinista SCV
pag 13	XVII Premio Marchigiano ad Honorem: Salvatore Giordano, Dirigente
pag 14	III Marchigiano nel Mondo Francesco Formiconi, Dirigente
pag 15	IX Edizione del Premio "Golden Media Marche", premiazione a Tolentino
pag 17	I Premiati: Alessandro Feliziani, Territorio
pag 18	Luca Pagliari, Radio e TV
pag 19	Giorgio Paolucci, Editoria-Pubblicistica
pag 20	Alessandro Perozzi, Regista e Produttore Documentari
pag 21	Benedetta Rossi, Web
pag 22	Mario Sensini, Quotidiani
pag 23	Tolentino, Mostra Arte Contemporanea
pag 24	Le Favole di Anna Claudi: Mostre a Buenos Aires, Montevideo e San Paolo
pag 28	Il Defilé del Cappello a Buenos Aires
pag 30	L'angolo Letterario: Libri, saggi, favole e poesie presentati durante l'anno
pag 32	Incontri con l'Arte: Le serate della Raccolta d'Arte al CeSMA
pag 33	Incontri e Mostre d'Arte
pag 34	50° Concorso Poesia Giovanile Internazionale "Mario Clementoni"
pag 36	Premiazione in Campidoglio Rassegna stampa

Finito di stampare
nel mese di dicembre 2017 presso Musei srl
Via Sassuolo, snc - 00040 Pomezia (ROMA)

AS MICI SCUOLA "MARCHE"

SPECIALE
LE MIGLIORI
"MARCHE"

CESMA - CENTRO STUDI MARCHE
GIUSEPPE GIUNCHI - ROMA

COS'È IL CESMA

Il Cesma, fondato dal Preside Prof. Armando Mazzoni, è sorto a Roma oltre 30 anni orsono. Oggi è presieduto dal Prof. Fernando Aiuti, Presidente Onorario e dal Dott. Franco Moschini, Presidente Esecutivo, Past-Presidente Rosanna Vaudetti, Direttore Pina Gentili, Segretaria D.ssa Francesca Pagnani. In tale periodo ha svolto molteplici attività culturali, in sede e fuori sede. Tra le più importanti si possono segnalare: CONVEGNI. In ricordo del malariologo Dott. Angelo Celli con l'organizzazione del Prof. Fernando Aiuti e del Prof. Giuseppe Luzi, sono stati organizzati 7 Convegni per dare un ulteriore contributo all'informazione scientifica del CESMA sui seguenti temi: AIDS, MALARIA, SARS, MALATTIE INFETTIVE, I NUOVI VIRUS, RECRUDESCENZA DELLA TUBERCOLOSI, MALATTIE INFETTIVE. Convegno commemorativo sui 50 anni dell'ascomparsa di Maria Montessori e sulla sua prodigiosa professionalità. Sono stati altresì svolti seminari sul grande scienziato "Matteo Ricci e la Cina", su "Giuseppe Colucci", illustre storiografo italiano, e Giuseppe Tucci, noto esploratore dell'estremo oriente.

Notevole anche l'attività per le mostre, allestite in sede e fuori sede, in Italia e all'estero: 7 edizioni della Mostra "La carta nel terzo millennio", con stampa di cataloghi, a Roma, Verona, Praga e Stoccarda.

Nel 2002 è stato realizzato un progetto assieme all'Istituto Latino-Americano (ILA), con l'obiettivo di favorire l'inserimento di 25 ragazzi argentini in imprese industriali italiane, previo espletamento di specifico tirocinio in dette Aziende, per la messa a punto di progetti ed analisi della loro attuabilità. L'esperimento è stato coronato da ottimo successo, in quanto le aziende hanno assunto a tempo indeterminato i giovani aspiranti argentini.

Sono state anche effettuate 5 presentazioni di grandi scrittori, tenute presso il teatro romano Ghione, con intervento di noti critici letterari e attori che hanno letto brani di opere rappresentate di: Paolo Volponi, Dolores Prato, Alfredo Giuliani, Libero Bigiaretti, Ugo Betti.

Il fiore all'occhiello delle manifestazioni del CeSMA è rappresentato "invero" dall'annuale cerimonia del "Marchigiano dell'anno", ora giunta alla trentatreesima edizione, nella quale vengono premiati, con la consegna del "Picus del Ver Sacrum", personaggi marchigiani distinti nei vari settori di attività sociali, culturali, imprenditoriali; ciò con l'intento di dare un grandioso e meritato lustro alla "Marchigianità". Nel corso degli anni sono stati aggiunti i seguenti premi: 13 Edizioni del Marchigiano ad Honorem, 15 Edizioni del Premio alla Carriera Medaglia del Presidente della Repubblica e 2 Edizioni del Premio Marchigiano nel Mondo.

Il Golden Media Marche, Premio giornalistico che viene assegnato ogni anno ai giornalisti marchigiani che si sono distinti nei vari campi: quotidiani, TV, radio, Magazine, Web, è stato svolto per ben 7 anni.

Numerose iniziative sono state svolte per presentazione di libri, concerti, conferenze, per la conoscenza della cultura marchigiana e approfondimento della Regione Marche con altre regioni d'Italia. È stata creata una Galleria d'Arte a Roma, nella sede del Cesma, dove sono confluite opere d'arte significative realizzate dagli artisti marchigiani premiati nel corso dei 34 anni di vita del Centro. La Galleria sarà inaugurata con il seguente criterio ed è stata così organizzata: titolo "Le serate della Raccolta d'Arte".

I Sessione: pittura. Maestri marchigiani interpreti dell'avanguardia del '900.

II Sessione: incisione e grafica della famosa scuola di Urbino. I noti interpreti dell'arte incisoria.

III Sessione: scultura - dalla tradizione alla ricerca attraverso tutti i materiali dell'arte scultorea.

Inoltre è stata aperta un'attività nei vari Paesi europei ed extra europei notificata alla Regione Marche e rivolta alle numerose Associazioni marchigiane sorte in tutto il mondo. L'attività che si realizza consiste nel far conoscere la cultura marchigiana attraverso il talento di artisti della nostra imprenditoria, del manifatturiero e del food. Il Centro stampa un giornale sociale, "Le Migliori Marche", e invia mensilmente un programma di informazione.

I MARCHIGIANI DELL'ANNO

XXXII edizione

IN SENATO A ROMA



ROMA - Si è tenuta in Senato, nella Sala Zuccari, giovedì 25 maggio, la 32a edizione del premio "Marchigiani dell'anno". Assegnato annualmente dal Ce.S.Ma Centro Studi Marche Giuseppe Giunchi di Roma a marchigiani che si sono distinti in campo sociale, culturale, sportivo, artistico e imprenditoriale, l'ambito premio è stato assegnato a:

FABRIZIO CASTORI – Allenatore di calcio (MC)

ITALO DE CURTIS – Vice Segretario Generale Amministrativo Presidenza della Repubblica (AN)

GIAMPIERO DOLCI – Chirurgo Toracico, Policlinico S.Orsola-Malpighi, Bologna (MC)

VINCENZO GRISOSTOMI TRAVAGLINI – Regista (AP)

LUIGI LARDINI – Direttore creativo e titolare dell'azienda Lardini (AN)

MARIO PIANESI – Scienziato autodidatta e pioniere dello Sviluppo Sostenibile (MC)

LUIGI TEODOSI – Pittore (AN)

CLETO SAGRIPANTI – Presidente CEC-Confederazione Europea Calzature (FM)

PADRE ANTONIO SALVI – Capoufficio dei Latinisti del Vaticano (AP)

Si è svolta inoltre la 17a edizione del "Marchigiano ad Honorem" e la 3a edizione del "Marchigiano nel Mondo", riconoscimenti assegnati rispettivamente all'avvocato **SALVATORE GIORDANO**, Direttore di Confindustria Pesaro Urbino, e a **FRANCESCO FORMICONI** Consigliere Direttivo della Camera di Commercio Italiana in Giappone, Vice Presidente Giorgio Armani Japan e Direttore finanziario Safilo Japan.

Alla cerimonia di premiazione, condotta dall'attore Simone Pieroni e dalla giornalista Barbara Olmai, oltre al direttivo del Ce.S.Ma, presieduto dal professor **Massimo Ciambotti**, hanno preso parte numerose personalità del mondo politico, culturale e imprenditoriale tra cui l'Ambasciatore di San Marino in Turchia e Presidente del Conservatorio "G.Rossini" di Pesaro **Giorgio Girelli**, il Magistrato e Generale dei Carabinieri **Giorgio Cancellieri**, il Principe di Cambogia **Sisowath Ravivaddhana Manipong**, la Principessa **Giulia Panichi Pignatelli** e il Ministro plenipotenziario Ambasciatore **Enrico Granara**.

Il premio, costituito da sculture in vetro dell'artista **Franca Franchi**, è stato realizzato e gentilmente donato dall'azienda pesarese FIAM Italia di **Vittorio Livi**.

La manifestazione, patrocinata dal Senato della Repubblica e dalla Regione Marche, è stata organizzata dalla direttrice del Ce.S.Ma. **Pina Gentili**, grazie al supporto delle aziende marchigiane Fileni, Cinque Ghiande, Distilleria Varnelli e dal Punto Macrobiotico di Roma dove si è svolta la cena conviviale.

Premiati in Senato nella Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani



FABRIZIO CASTORI ALLENATORE DI CALCIO

Fabrizio Castori è nato a San Severino l'11 luglio 1954. La sua carriera da allenatore inizia nella stagione '86-'87 alla guida del Camerino che, dalla Prima categoria, porta in Promozione. Nel suo palmares ci sono tantissime promozioni, un titolo giovanile regionale, una Coppa Italia di Serie C, uno scudetto dei Dilettanti, diverse partecipazioni ai playoff, ma il suo maggiore successo è alla guida del Carpi che, nella stagione 2014-2015, traghetta in Serie A, con largo anticipo sulla chiusura del campionato. Prima di approdare al Carpi ha allenato numerose squadre tra cui Tolentino, Cesena, Lanciano, Salernitana, Piacenza, Ascoli, Varese e Reggina. Impegnato nel sociale, nel 2004 contribuisce, assieme a Marcello Chianese, alla fondazione della squadra della Comunità di San Patrignano, usando il calcio come terapia di recupero e diventando "Testimonial" della Comunità. La squadra, formata esclusivamente dai ragazzi della Comunità, viene iscritta al campionato di Terza categoria, ottenendo la promozione in Seconda categoria al terzo anno. Nel corso della sua carriera ha ricevuto numerosi riconoscimenti tra cui il Premio Panchina d'Argento, riservata al miglior allenatore di serie B, il Pallone d'Oro del Calcio Umbro e il Premio Football Leader 2015.

MOTIVAZIONE

Con determinazione, sacrificio e dedizione ha raggiunto importanti risultati nel mondo del calcio. Ha messo al servizio del sociale le sue competenze e la sua professionalità, dando una speranza di recupero a tanti giovani. Per questi meriti gli viene conferito il Premio "Marchigiano dell'Anno".

PREMIANO:

Da sinistra: il Presidente del CeSMA Massimo Ciambotti, il premiato Fabrizio Castori, l'imprenditrice Graziella Ciriaci e il Presidente della Comunità dei Monti Azzurri Giampiero Feliciotti.



MOTIVAZIONE

Di cultura e civiltà marchigiana, come egli stesso ama definirsi, ha svolto una lunga e brillante carriera al Quirinale, prestando lodevole servizio al fianco di otto Presidenti e dando un significativo impulso al rinnovamento delle strutture della Presidenza della Repubblica.

PREMIANO:

Da sinistra: il Presidente del CeSma Massimo Ciambotti, il premiato Italo De Curtis e l'Ambasciatore della Repubblica di San Marino in Turchia Giorgio Girelli.

ITALO DE CURTIS
GIÀ VICE SEGRETARIO GENERALE AMMINISTRATIVO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Italo De Curtis è nato a Nuoro il 26 marzo 1936. Dal 1940 si stabilisce, con la famiglia, a Jesi dove il padre viene trasferito per assumere la direzione della locale agenzia della Banca d'Italia. Conseguita la maturità classica si trasferisce a Roma e nel 1959 si laurea in Giurisprudenza all'Università La Sapienza. Presso la Federazione Universitaria Cattolica Italiana (FUCI) svolge un'intensa attività, prima come incaricato regionale per le Marche e successivamente con altre responsabilità fino a svolgere il ruolo, dal 1960 al 1964, di presidente centrale e direttore della rivista Ricerca. Nel 1964 è assunto presso il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica dove rimane fino al 2006, svolgendo incarichi di rilievo al fianco di otto Presidenti: Segni, Saragat, Leone, Pertini, Cossiga, Scalfaro, Ciampi e Napolitano. Ha ricoperto le cariche di capo del servizio Patrimonio e Intendenza, capo del servizio personale, capo della Segreteria Particolare del Presidente Sandro Pertini e di vice segretario generale amministrativo. Dal 2006 al 2008 è stato consulente del Presidente Giorgio Napolitano per l'ammodernamento delle strutture della Presidenza della Repubblica. Autore di numerose pubblicazioni di storia religiosa e civile, ha collaborato con diverse riviste tra cui Civitas della quale, su esplicito incarico del senatore Paolo Emilio Taviani, ha tracciato la storia quarantennale in un ampio saggio riassuntivo. Insignito delle onorificenze di Cavaliere di Gran Croce dell'ordine al merito della Repubblica Italiana e di Cavaliere di Gran Croce dell'ordine di San Gregorio Magno, gli sono stati conferiti numerosi premi e riconoscimenti, in Italia e all'estero.



GIAMPIERO DOLCI
CHIRURGO TORACICO

Giampiero Dolci è nato a Macerata il 5 giugno 1978. Conseguito il diploma di maturità scientifica si trasferisce a Bologna dove, nel 2003, si laurea in Medicina e Chirurgia. Durante il corso di laurea frequenta l'Istituto Ortopedico Rizzoli e, nel 2004 è accolto, in qualità di allievo interno, nel Servizio di Chirurgia Toracica dell'Università degli Studi di Bologna. Nello stesso anno consegue l'abilitazione all'esercizio professionale e nel 2008 il diploma di specializzazione in Chirurgia Toracica all'Università degli Studi di Bologna. Tra il 2008 e il 2010 è medico specialista a contratto presso l'Unità Operativa di Chirurgia Toracica del Policlinico S.Orsola-Malpighi di Bologna dove a luglio 2011 è nominato Dirigente Medico. Autore e coautore di numerosi articoli scientifici e pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali, svolge un'intensa attività formativa e di ricerca sperimentale all'estero. I suoi principali campi di ricerca sono la chirurgia dei trapianti, la chirurgia toracica oncologica, la chirurgia mini invasiva, la chirurgia robotica e la chirurgia della parete toracica. È membro di diverse società scientifiche tra cui la Società Polispecialistica Italiana dei Giovani Chirurghi, la Società Italiana di Chirurgia toracica e la Cardiothoracic Surgery Net.

PREMIANO:

Da sinistra: il Prof. Giuseppe Luzi, il premiato Prof. Giampiero Dolci, il Presidente del CeSma Massimo Ciambotti, e il Presidente della Comunità dei Monti Azzurri Giampiero Feliciotti.

MOTIVAZIONE

Ha perseguito con tenacia i suoi obiettivi scientifici, ottenendo ottimi risultati nella professione medica e successi nel campo della ricerca, è per questo meritevole di ricevere il Premio "Marchigiano dell'Anno".



VINCENZO GRISOSTOMI TRAVAGLINI

REGISTA

MOTIVAZIONE

È meritevole di ricevere il premio "Marchigiano dell'Anno" per la realizzazione di lodevoli iniziative destinate alla formazione dei giovani e per il poliedrico talento che esprime nella sua intensa attività registica, ammirata e applaudita in tutto il mondo.

PREMIANO:

Da sinistra: il Principe di Cambogia Sisowath Ravivaddhana Manipong, l'Avv. Corrado Zucconi Fonseca, il premiato Vincenzo Grisostomi Travaglini e la Principessa Giulia Panichi Pignatelli.

Vincenzo Grisostomi Travaglini è nato a Ripatransone, in provincia di Ascoli Piceno.

Ha frequentato la facoltà di Giurisprudenza a Roma dove successivamente ha seguito corsi universitari di Psicologia. Ha studiato pianoforte, prima sotto la guida di sua madre, Paolina Crotti, e in seguito con la professoressa Iris Bresciani, allieva di Sgambati.

Nel 1973 ha iniziato a scrivere di musica, e di eventi culturali, per diversi giornali e periodici tra cui "Il mondo della musica" e "Il Mattino". Ha realizzato servizi giornalistici in Italia e all'estero, viaggiando dalla Russia al Sud America. Autore di numerosi articoli e saggi tradotti in più lingue, ha pubblicato un libro sulla vita di Katia Ricciarelli e un volume sul Teatro Costanzi di Roma. Come musicologo ha tenuto conferenze in diversi istituti e teatri in Europa, in Asia e in America.

Ha compiuto le prime esperienze nel mondo del teatro nel 1974, come assistente e collaboratore volontario alle prove di opere allestite, tra gli altri, da Gian Carlo Menotti, Luchino Visconti e Franco Zeffirelli. Allo stesso periodo risalgono le sue prime esperienze cinematografiche a contatto con registi quali Marco Bellocchio e Carmelo Bene.

Dal 1977 ha svolto un'intensa attività radiofonica con la RAI, con Radio Vaticana e con Radio Lugano, collaborando a numerose trasmissioni e ideando varie rubriche.

È stato capo ufficio stampa di importanti manifestazioni musicali e ha collaborato alla redazione di testi per il Teatro San Carlo di Napoli e l'Arena di Verona.

Consulente artistico di numerosi progetti internazionali, ha ricoperto incarichi dirigenziali presso diversi teatri tra cui il Teatro dell'Opera di Roma e il New National Theatre di Tokio. Ha debuttato come regista d'opera nel 1987 con "La Traviata".

Ha firmato regie in campo internazionale, spaziando da Monteverdi sino ai contemporanei, passando per Mozart, Donizetti, Verdi e Puccini. Ha lavorato molto in America Latina e in epoca più recente in Asia. Attualmente sta collaborando alla realizzazione di progetti per rafforzare lo scambio culturale tra il Sud-Est Asiatico e l'Italia.

Si è occupato per diversi anni di produzioni operistiche in Turchia dove ha firmato spettacolari allestimenti di titoli popolari come "Aida", "Turandot" e "Tosca" per il Festival di Aspendos e il Festival di Istanbul. Nel 2011, per la serata di gala del Teatro d'Opera di Samsun, ha firmato la regia di una nuova produzione de "La Bohème" che ha accettato di realizzare in lingua turca, a dimostrazione dell'internazionalità della musica.

Dal 2000 al 2002 è stato nominato, presso il Ministero della Cultura della Repubblica Turca, co-direttore artistico dei Teatri d'Opera e di Balletto.



PREMIANO:

Da sinistra: il premiato Mario Pianesi con la moglie e il Presidente del CeSMA Massimo Ciambotti.

MARIO PIANESI

SCIENZIATO AUTODIDATTA E PIONIERE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Mario Pianesi nasce a Tirana nel 1944 da madre montenegrina e padre marchigiano. Negli anni '70, per problemi di salute, inizia ad interessarsi allo studio dell'alimentazione e a coltivare, senza additivi chimici, verdure e legumi. A partire da una formazione autodidattica, idea e organizza corsi serali sulla nutrizione. I suoi interessi si estendono al campo della medicina, della chimica, della fisica e della biologia. Diffonde per primo, nelle Marche, l'iridologia e nel 1975 stimola l'apertura della 1ª azienda biologica italiana, reintroducendo verdure escluse dal mercato e sperimentando una forma di agricoltura naturale, denominata Policoltura Ma-Pi. Nel 1980 idea e fonda "Un Punto Macrobiotico" con lo scopo di diffondere un'alimentazione sana ed equilibrata e di divulgare la cultura del rispetto per l'ambiente naturale, attraverso corsi di cucina, erboristeria, autodiagnosi e continue conferenze. Nel 1983 tiene il 1° Corso per Medici, mostrando i risultati conseguiti dalle sperimentazioni della filosofia macrobiotica contro alcune patologie. Molto attivo sul piano sociale, si prodiga in campagne di solidarietà internazionali. Nel 2000 idea il "Progetto Diabete" per Cuba, Thailandia e Tunisia, realizzato in seguito in altri 8 Paesi di 4 Continenti. Nel 2005, per il decennio di educazione allo Sviluppo Sostenibile, è nominato membro del Comitato Scientifico dall'UNESCO che nel 2013 riconosce il suo "Un Manuale di Alimentazione CI-HA" come «testo di riferimento per il suo significativo contributo allo Sviluppo Sostenibile». Ottiene in Italia e nel mondo numerosi premi e riconoscimenti tra cui il "Premio Speciale" per la migliore opera di dietoterapia dal congresso mondiale Diet Medical in Cina nel 2006, la Laurea Honoris Causa come professore e dottore dall'Accademia delle Scienze della Mongolia nel 2007 e nel 2012 l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

MOTIVAZIONE

È meritevole di ricevere il Premio "Marchigiano dell'Anno" per i suoi studi pionieristici nel campo della nutrizione e dello sviluppo sostenibile. Attraverso la rete dei "Punti Macrobiotici", le conferenze e i corsi di formazione, ha diffuso nelle Marche, e oltre i confini nazionali, uno stile di vita attento alla salute e al benessere dell'individuo.



MOTIVAZIONE

Artista dal precoce talento, ha condotto un'attenta riflessione sulla condizione psicologica dell'uomo contemporaneo, realizzando opere ricche di rimandi culturali e di intense suggestioni emozionali. Nel corso della sua attività artistica ha viaggiato molto e vissuto per lunghi periodi all'estero, ma è sempre tornato nelle Marche per il profondo legame con le sue radici.

LUIGI TEODOSI
PITTORE

Luigi Teodosi nasce a Jesi nel 1935. Inizia i suoi primi studi a Roma dove frequenta il Liceo Artistico e successivamente la Scuola libera del Nudo. Tra i suoi insegnanti figurano Guttuso, Mazzacurati, Gentilini, De Libero, Mafai e Saporì. Pittore dal precoce talento, fin da giovanissimo è invitato a importanti esposizioni e riceve prestigiosi riconoscimenti e borse di studio con cui si perfeziona all'École Nationale Supérieure des Beaux-Arts di Parigi e a Zagabria, dove lavora attivamente per alcuni anni. Alla fine del 1961 rientra in Italia e progetta, per l'azienda paterna, oggetti e mobili, continuando anche la sua ricerca in campo pittorico. Entra in contatto con Munari, Gavina e Provinciali, nomi storici del design internazionale, mentre inizia a delinearsi la sua personale visione del design come incontro tra le forme dell'arte e la produzione industriale. Nel 1966 ottiene la cattedra di decorazione pittorica presso l'Istituto Statale d'Arte di Ancona dove insegna per circa trent'anni. Compie viaggi di studio e lavoro in Algeria, Iran, Inghilterra, Danimarca, Germania, Stati Uniti e Messico. Nel 1992 cura, insieme a Nino Ricci, il volume *In Chartis*. L'uso della carta nelle attività degli artisti contemporanei. Alla fine degli anni '90 inizia la progettazione di installazioni: prendono forma "Gorilla-gorilla" nel 2001, "Il Presepe deserto" nel 2008 e nel 2012 "Nostalgia senza dramma". Partecipa a numerose mostre e rassegne in Italia e all'estero. Tra il 2015 e il 2016, a Civitanova Marche, espone nella collettiva d'arte internazionale "My Country" promossa dal Tuju Art Group di Singapore.

PREMIANO:

Da sinistra: il critico d'arte Paola Ballesi, Silvia Teodosi, Marcella Testa, il premiato Luigi Teodosi e l'imprenditrice Graziella Ciriaci.



CLETO SAGRIPANTI
PRESIDENTE CEC
(CONFEDERAZIONE EUROPEA CALZATURE)

Cleto Sagripanti nasce a Macerata il 19 marzo 1971. Dopo gli studi tecnico-economici inizia la sua attività nella Manas S.p.A., l'azienda di famiglia attiva dal 1956 nel settore delle calzature, presso cui negli anni svolge gli incarichi di direttore vendite, direttore marketing, direttore generale e infine di amministratore delegato. È Presidente dei Giovani Imprenditori dell'ANCI (Associazione Nazionale Calzaturieri Italiani) dal 2002 fino al 2005, anno in cui è eletto Vice Presidente nazionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria, con delega all'Education e ai rapporti esterni. Nel 2007 fa parte della Giunta ANCI e nello stesso anno è insignito dall'Università di Macerata del "Premio di Ateneo", riservato all'imprenditore più innovativo della regione Marche. Nel 2008 è chiamato nel CdA dell'Università di Macerata come consigliere indipendente ed entra nel CdA dell'Associazione MUS-e, fondata dal violinista e direttore d'orchestra Yehudi Menuhin, con lo scopo di contrastare, attraverso le espressioni artistiche, l'emarginazione nelle scuole d'infanzia e nelle primarie. All'incarico di Presidente della Piattaforma Europea per le nuove tecnologie per le calzature "Footwear", nel 2009 si aggiungono la presidenza dei Calzaturieri di Confindustria Macerata e la vicepresidenza di Confindustria Macerata. Nel 2011 è eletto Presidente di Assocalzaturifici Italiani e, da settembre 2013, Presidente di FIAMP (Federazione Italiana dell'Accessorio Moda Persona). A novembre 2013 fonda Italian Holding Moda, con l'obiettivo di valorizzare i marchi e le aziende di moda più rappresentative della qualità e della creatività italiane. Nel 2015, dopo aver concluso il secondo mandato alla presidenza di Assocalzaturifici, è eletto Presidente della Confederazione dei Calzaturieri Europei (CEC).

PREMIANO:

Da sinistra: il Presidente del CeSMA Massimo Ciambotti, il premiato Cleto Sagripanti e l'Ambasciatore Giorgio Girelli.

MOTIVAZIONE

Attraverso importanti iniziative internazionali, promuove l'artigianalità e la creatività del territorio marchigiano. In qualità di portavoce dell'eccellenza calzaturiera in Europa, si adopera per la difesa del Made in Italy e per dare nuova energia al mercato interno, stimolando gli investimenti sul lavoro, la comunicazione e la formazione dei giovani.



PREMIANO:

Da sinistra:
il Presidente del CeSMA
Massimo Ciambotti,
il Prof. Sandro Corradini,
il premiato Padre Antonio
Salvi e il Maestro Andrea
Carradori.

PADRE ANTONIO SALVI
CAPOUFFICIO DEI LATINISTI DEL VATICANO

Padre Antonio Salvi nasce ad Acquasanta Terme, in provincia di Ascoli Piceno, il 28 settembre 1940.

Nel 1959 entra nell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini con la professione temporanea e il 23 ottobre 1966 è ordinato sacerdote.

Consegue la licenza in Teologia all'Università Urbaniana di Roma nel 1968 e la laurea in Lettere Classiche all'Università degli Studi di Macerata nel 1973.

Dal 1985 al 2016 è Ufficiale della Segreteria di Stato Vaticana (Lettere Latine) e dal 2007 Capoufficio della stessa sezione.

Svolge l'incarico di Presidente dell'Opus Fundatum Latinitas, dal 2008 fino al 2012, anno della soppressione dell'Istituto e del passaggio alla Pontificia Accademia Latinitas, di cui è membro.

Autore di numerosi articoli di storia medievale e di scritti latini per la rivista Latinitas, ha pubblicato diversi libri dedicati allo studio delle iscrizioni medievali nella regione Marche, in particolare di quelle presenti nel territorio ascolano. Si è occupato anche dello studio delle iscrizioni medievali di Cingoli (MC), in collaborazione con Padre Giuseppe Avarucci, e di quelle di Osimo (AN).

Attualmente è impegnato nella preparazione di un volume sulle iscrizioni medievali nel territorio fermano.

MOTIVAZIONE

È meritevole di ricevere il premio "Marchigiano dell'Anno" per l'impegno a sostegno dell'uso del latino anche al di fuori dell'ambito ecclesiale, e per il suo prezioso contributo alla conoscenza e alla conservazione del patrimonio storico-culturale marchigiano.

FRANCESCO FORMICONI

CONSIGLIERE DIRETTIVO CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN GIAPPONE - VICE PRESIDENTE GIORGIO ARMANI JAPAN - DIRETTORE FINANZIARIO SAFILO JAPAN

Francesco Formiconi nasce a Filottrano (AN) nel 1964. Dopo la maturità scientifica si laurea in Discipline Economiche e Sociali presso l'Università Bocconi di Milano. Dal 1989 al 1991 è in Giappone come ricercatore borsista all'università Hitotsubashi di Tokyo e come consulente esterno dell'ICE di Osaka.

Nel 1992 rientra in Italia, assunto dalla Banca Nazionale del Lavoro, e nel 1997 si trasferisce in Germania, nominato vice direttore amministrativo della Hesse Newman Bank (Gruppo BNL) di Amburgo.

Tra il 2000 ed il 2007 è ad Hong Kong dove ricopre i ruoli di direttore amministrativo e di vice-presidente della BNL. Nel 2007, a Tokyo, assume l'incarico di direttore finanziario della Safilo Japan e due anni dopo, è nominato responsabile operativo della Giorgio Armani Japan dove rimane fino al 2016.

Presidente della Camera di Commercio Italiana in Giappone dal 2010 al 2013, contribuisce in maniera decisiva allo sviluppo dell'istituzione, motivo per cui, nel 2012, il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano gli conferisce l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica Italiana.

Dal 2015 al 2016 ricopre l'incarico di presidente del comitato "retail & wholesale" del European Business Council in Giappone dove si adopera per l'eliminazione delle barriere non tariffarie nel commercio dall'Europa verso il Giappone. Da Marzo 2017 è vice presidente della Japan Europe Trading, l'unica trading company giapponese interamente specializzata nell'importazione e distribuzione, in Giappone, di prodotti enogastronomici italiani.

MOTIVAZIONE

Impegnato costantemente nella promozione e diffusione del Made in Italy in Giappone, è meritevole di ricevere il Premio "Marchigiano nel Mondo" per il suo ruolo fondamentale nel favorire l'apertura del mercato giapponese ai prodotti delle aziende marchigiane.

PREMIANO:

Da sinistra:
il Presidente del CeSMA
Massimo Ciambotti,
il premiato Francesco Formiconi,
l'Ambasciatore Giorgio Girell
e il Generale dei Carabinieri
Giorgio Cancellieri.



Marchigiano ad honorem

MOTIVAZIONE

È meritevole di ricevere il Premio "Marchigiano ad Honorem" per aver messo al servizio della formazione la sua lunga esperienza professionale e per il suo significativo apporto all'attuazione di iniziative per la sicurezza sul lavoro e di strategie per il miglioramento della produttività delle industrie marchigiane.

PREMIANO:

Da sinistra: il Presidente del CeSMA Massimo Ciambotti, il premiato Salvatore Giordano e l'Ambasciatore Giorgio Girelli.

SALVATORE GIORDANO

DIRETTORE CONFINDUSTRIA PESARO URBINO

Salvatore Giordano nasce a Pietrafitta, in provincia di Cosenza, nel 1950.

Dopo la laurea in Giurisprudenza, conseguita nel 1974 presso l'Università degli Studi di Camerino, ottiene una borsa di studio biennale per la formazione didattica e scientifica presso l'Istituto di Diritto Pubblico dell'Ateneo camerte.

Il primo incarico di lavoro risale al 1975, in Assolombarda come Funzionario nei servizi sindacali, nell'Area chimica e farmaceutica. Durante la permanenza milanese, si specializza in Relazioni Industriali frequentando corsi di formazione all'Università Bocconi e all'Università di Firenze.

Dal 1977 al 1990 lavora nell'Associazione degli Industriali della provincia di Ancona ricoprendo negli anni diversi incarichi tra cui Responsabile del Servizio Lavoro, Dirigente e Vice Direttore. Autore di articoli e saggi sui temi della comunicazione e della produttività industriale, è Direttore Responsabile delle pubblicazioni Industria Report e Industria Flash.

Tra il 1993 e il 2005 svolge il ruolo di Consigliere di Amministrazione presso la Cassa di Risparmio di Fano, il Consorzio nazionale "Rete Industria" e Confindustria Energia Adriatica di Pesaro.

Presidente della società di brokeraggio assicurativo Centrale S.p.A. di Pesaro, è membro del CdA indipendente di Biesse S.p.A., multinazionale pesarese quotata in borsa al segmento Star. Membro del CdA dell'ISTAO di Ancona, è stato docente presso le facoltà di Scienze della Formazione e di Economia e Commercio dell'Università di Urbino.

Dal 1991 è Direttore Generale di Confindustria Pesaro Urbino e Consigliere Delegato di Assindustria Consulting.

Socio della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, dal 2016 è Presidente Onorario dell'Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti (UCID) di Pesaro Urbino.

IX EDIZIONE PREMIO GIORNALISTICO

"GOLDEN MEDIA MARCHE"

Portatori di notizie della pubblica opinione

Teatro Politeama, Tolentino - 2 dicembre 2017



Premio Golden Media Marche

Nella splendida cornice del rinnovato Teatro Politeama di Tolentino si è tenuta la cerimonia di premiazione del Golden Media Marche che quest'anno è stato assegnato ad Alessandro Feliziani, Luca Pagliari, Giorgio Paolucci, Alessandro Perozzi, Benedetta Rossi e Mario Sensini. Il giornalista tolintino Alessandro Feliziani è stato premiato per l'apprezzato ruolo di capo ufficio stampa presso la Provincia di Macerata dove è stato in servizio per quasi vent'anni. Per l'intensa attività in campo radiofonico e televisivo è stato premiato il giornalista senigalliese Luca Pagliari, autore di programmi per Rai Tre e Rai Educational. Il riconoscimento per il settore Editoria-Pubblicità è stato conferito al giornalista e scrittore Giorgio Paolucci, autore di libri sulle problematiche legate all'immigrazione e all'Islam. Il produttore e regista sambenedettese Alessandro Perozzi è stato premiato per i ruoli di curatore e inviato della trasmissione di Rai Italia Community, dedicata agli italiani che vivono all'estero. Per il settore Web ha ricevuto il premio Benedetta Rossi, ideatrice del blog e del canale YouTube "Fatto in casa da Benedetta" seguito da milioni di utenti. Mario Sensini, giornalista del Corriere della Sera, è stato premiato per l'apprezzata attività che svolge da trent'anni nel settore Quotidiano. La manifestazione è stata condotta

dalla giornalista Barbara Olmai e dall'attrice Lucia Bendia. Sono intervenuti il professor Massimo Ciambotti, Presidente del Cesma, i Presidenti Emeriti Franco Moschini e Rosanna Vaudetti, oltre a personalità del mondo politico, culturale e imprenditoriale che hanno consegnato il premio costituito da medaglie in argento dell'artista Donatella Fogante, raffiguranti il Picus del Ver Sacrum e l'anellone piceno. La cerimonia è stata organizzata dalla direttrice del CESMA Pina Gentili, in collaborazione con il professor Luigi Ricci, autore delle video-presentazioni, e grazie al supporto delle aziende marchigiane Fileni, Ciriacci, Sorbatti, Erede Rossi Silvio e Distilleria Varnelli.



GOLDEN MEDIA MARCHE

IX EDIZIONE

I GIORNALISTI PREMIATI DI QUESTA EDIZIONE



ALESSANDRO FELIZIANI TERRITORIO

Alessandro Feliziani è nato a Tolentino il 25 agosto 1952.

Laureato in Giurisprudenza, si occupa da 40 anni di giornalismo, attività che inizia nel 1973, quasi come hobby, con alcuni articoli per il settimanale "L'Appennino camerte" e curando l'informazione per le prime pionieristiche radio private di San Severino, Tolentino e Macerata.

Nel 1977 è assunto dal quotidiano "Il Messaggero" e successivamente collabora con il "Corriere Adriatico" e con "Il Resto del Carlino".

Dal 1980 al 1992 organizza e gestisce l'Ufficio stampa del Comune di San Severino Marche, una delle prime città non capoluogo di provincia ad aver istituito il servizio, affidandolo ad un iscritto all'Ordine dei giornalisti.

Nel 1982 è tra i fondatori dell'Associazione Stampa Marchigiana, attuale Sindacato Giornalisti Marchigiani.

Collaboratore per agenzie di stampa nazionale e per il Tgr Rai-Marche, tra il 1985 e il 1989 cura l'Ufficio stampa della Compagnia teatrale della Rancia di Tolentino.

Dal 1986 è impegnato nell'attività istituzionale dell'Ordine dei Giornalisti delle Marche dove è stato consigliere, vice presidente e, di cui è dal 2013, componente del Consiglio di disciplina.

Dalla fine del 1993, per quasi vent'anni, ha svolto il ruolo di Capo ufficio stampa della Provincia di Macerata e ha diretto il giornale on-line "Macerata E-News" e i periodici a stampa editi dall'Amministrazione provinciale.

In pensione dal 2013, non è riuscito a mettere a riposo la propria passione per il giornalismo e attualmente collabora con "Cronache maceratesi", "Emmaus-online", "Espresso ideas" e "Orizzonti della Marca".

MOTIVAZIONE:

Da quarant'anni segue con grande attenzione la vita politica, sociale e culturale del territorio marchigiano, fornendone sempre un quadro ricco di informazioni chiare e precise, è per questo meritevole di ricevere il Premio Golden Media Marche.

Da sinistra:
il Presidente del CeSma Massimo Ciambotti, il premiato Alessandro Feliziani, la presentatrice Barbara Olmai e il Presidente della Comunità dei Monti Azzurri Giampiero Feliciotti.



"I premiati della IX Edizione"

La giuria



Il pubblico del Politeama di Tolentino



LUCA PAGLIARI

RADIO E TV

MOTIVAZIONE:

È meritevole di ricevere il Premio Golden Media Marche per la sua intensa attività giornalistica in campo radiofonico e televisivo, caratterizzata da una chiave comunicativa mai scontata e priva di retorica.

Luca Pagliari è nato a Senigallia il 21 settembre 1960.

Giornalista, storyteller, regista di documentari e autore di opere teatrali e di libri, ha accumulato una lunghissima serie di esperienze in radio e in televisione.

In campo radiofonico inizia giovanissimo a collaborare con alcune emittenti locali e successivamente con la sede RAI delle Marche. Nel 1989 entra a far parte di Radio DeeJay in veste di conduttore e autore di numerosi programmi.

Nel 1991 passa a RDS dove, dal 1997 al 2001, svolge il ruolo di Direttore dei programmi. Negli anni 2003 e 2004 conduce un programma quotidiano a Radio24.

In ambito televisivo muove i primi passi a Telemontecarlo per poi passare alla RAI dove, dal 1997 ad oggi, ha ideato e condotto numerosi programmi per Raitre, Raiuno e Rai Educational.

Dal 1997 è ideatore e conduttore, su tutto il territorio nazionale, di centinaia di incontri con gli studenti, mirati ad un'opera di sensibilizzazione e di prevenzione sull'uso di sostanze stupefacenti, la sicurezza stradale, il cyberbullismo, l'ambiente, i corretti stili di vita e l'etica sportiva.

Ha scritto numerosi libri tra cui "Zona Cesarini. Il calcio la vita", "Il cuore oltre l'ostacolo. Diario di viaggio nel mondo della giovane imprenditoria" e "Cara Marta - lettera a una figlia".

Da sinistra: il giornalista Vincenzo Paragona, il premiato Luca Pagliari, l'Ambasciatore della Repubblica di San Marino in Turchia Giorgio Girelli e il Presidente della Comunità dei Monti Azzurri Giampiero Feliciotti.



GIORGIO PAOLUCCI

EDITORIA - PUBBLICISTICA



Giorgio Paolucci, di origini marchigiane, nasce nel 1954.

Dopo la maturità scientifica si laurea in Lettere moderne all'Università Statale di Milano.

Giornalista professionista dal 1987, nel 1989 è assunto al quotidiano "Avvenire", dove lavora fino al 2015, anno in cui va in pensione lasciando il giornale con la qualifica di vicedirettore. Continua a svolgere attività giornalistica e culturale ed attualmente è direttore editoriale di "Atlantide", periodico online della Fondazione per la sussidiarietà.

Da sei anni insegna in un master sul tema delle migrazioni presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Ha curato le mostre "Migranti, la sfida dell'incontro" e "Nuove generazioni. I volti giovani dell'Italia multietnica" allestite al Meeting per l'amicizia tra i popoli di Rimini nel 2016 e nel 2017. È membro del consiglio di amministrazione della Fondazione Banco Alimentare e autore di numerose pubblicazioni sulle problematiche legate all'islam e all'immigrazione.

Tra i libri pubblicati: "Cento domande sull'islam", "I cristiani venuti dall'Islam", "Un popolo nella notte: il pellegrinaggio a piedi da Macerata a Loreto", "Se offrirai il tuo pane all'affamato. Oltre lo scarto: la rete di carità del Banco Alimentare".

Da sinistra:

il giornalista Fulvio Fulvi, il Presidente del CeSMA Massimo Ciambotti, il premiato Giorgio Paolucci e l'Ambasciatore Giorgio Girelli.

MOTIVAZIONE:

Attraverso i suoi libri porta a conoscenza temi di grande attualità come la lotta agli sprechi, l'accoglienza dei migranti, la convivenza tra fedi religiose diverse, offrendo un ritratto appassionato e al tempo stesso imparziale dell'Italia multietnica.

ALESSANDRO PEROZZI

REGISTA E PRODUTTORE DOCUMENTARI



Da sinistra: il Presidente del CeSma Massimo Ciambotti, il Presidente Emerito del CeSma Dott. Franco Moschini, il premiato Alessandro Perozzi e l'Ambasciatore Giorgio Girelli.

Alessandro Perozzi è nato a San Benedetto del Tronto il 28 Gennaio 1976. Dal 2004 ad oggi la sua principale attività lavorativa è legata al settore audiovisivo nel quale ha ricoperto i ruoli di operatore, montatore, regista e produttore.

Nel 2005, in collaborazione con la Fondazione Adriano Olivetti, ha realizzato la serie televisiva sul mondo dell'arte contemporanea "Factory", trasmessa su Sky, e l'anno dopo il documentario "Factory Rewinded", vincitore a Roma dell'ArtDocFest di Palazzo Venezia.

Nel 2007 e nel 2008 ha realizzato per la Sony i video dei concerti di Giovanni Allevi. Ha prodotto i docufilm "L'infame e suo fratello" nel 2008, "Pompei" nel 2012 e alcune puntate del programma di Rai Educational "La Storia Siamo Noi".

Nel 2013 ha realizzato "Notizie Italiane", una serie di documentari sugli italiani all'estero acquistata da Rai Italia. Tra il 2014 e il 2016 ha lavorato come regista di filmati e inviato per la trasmissione di Rai Italia "Community".

Nel 2015 è stato produttore esecutivo del documentario "The Italian Way", prodotto da Stamen Film con il contributo del Ministero degli Affari Esteri e nel 2016 ha lavorato come regista di filmati e inviato per la trasmissione di Rai 3 "Agorà Estate".

MOTIVAZIONE:

Professionalità, competenze tecniche e grande capacità comunicativa caratterizzano il lavoro di Alessandro Perozzi che per queste qualità è considerato meritevole di ricevere il Premio Golden Media Marche.

BENEDETTA ROSSI

WEB

Benedetta Rossi nasce nel 1972 a Porto San Giorgio.

Appassionata ed esperta di cucina, nel 2008 inizia, quasi per gioco, a mettere in rete alcune ricette proposte nell'agriturismo di famiglia e in breve tempo i suoi tutorial su Youtube superano le 100 mila visualizzazioni.

Insieme al marito Marco, decide così di impegnarsi nella pubblicazione di contenuti più strutturati e a cadenza regolare, fino ad arrivare, nel 2011, alla creazione di un blog e del canale Youtube "Fatto in casa da Benedetta".

Tra settembre e ottobre 2015 alcuni video totalizzano migliaia di visualizzazioni dando grande visibilità e popolarità al canale che attualmente conta 500 mila iscritti.

Inizia a postare le sue ricette e i suoi consigli di gestione domestica anche su Facebook e oggi la sua pagina è seguita da oltre 3 milioni di utenti.

Invitata nella trasmissione di RaiDue "Detto Fatto", ha portato anche sul piccolo schermo le ricette della cucina marchigiana, raccolte in due volumi pubblicati da Mondadori nel 2016 e nel 2017.

MOTIVAZIONE:

È meritevole di ricevere il Premio Golden Media Marche per aver diffuso nel web, con uno stile comunicativo semplice e diretto, i saperi e i sapori della tradizione marchigiana, apprezzati da milioni di fan.



Da sinistra: la presentatrice Barbara Olmai, il Presidente della Comunità dei Monti Azzurri Giampiero Feliciotti e il papà di Benedetta Rossi che ritira il premio.

GOLDEN MEDIA MARCHE

IX EDIZIONE

MARIO SENSINI
QUOTIDIANI



Da sinistra: il Presidente Emerito del CeSma Dott. Franco Moschini, il Presidente del CeSma Massimo Ciambotti, il premiato Mario Sensini e l'Ambasciatore Giorgio Girelli.

Mario Sensini, 51 anni, è giornalista professionista da trenta. La sua carriera ha inizio nel 1985 presso l'agenzia di stampa economica Radiocor, poi acquisita da "Il Sole 24 Ore", dove svolge il ruolo di inviato e successivamente quello di corrispondente da Bruxelles per sei anni. Nel 2000 riceve il titolo di Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica dal Presidente Ciampi per il lavoro svolto negli anni dell'ingresso dell'Italia nell'euro. Nel 2001 passa a "La Stampa", a Roma, per occuparsi di finanza pubblica e due anni dopo è assunto dal "Corriere della Sera". Ha pubblicato per Nuova Eri, in collaborazione con il corrispondente della RAI Antonio Foresi, il libro "L'Abc dell'Europa" che traccia un quadro d'insieme dell'evoluzione europea, lungo i sessant'anni in cui l'idea di Comunità è nata e si è sviluppata.

MOTIVAZIONE:

Nella sua lunga e brillante carriera si è costantemente impegnato nel fornire un'informazione quotidiana caratterizzata da trasparenza e oggettività ed è per questo meritevole di ricevere il Premio Golden Media Marche.

Al Politeama di Tolentino in mostra l'Arte Contemporanea Marchigiana



Sabato 2 dicembre, presso il Politeama di Tolentino, è stata inaugurata la mostra "Uno sguardo nel Contemporaneo delle Marche" in contemporanea alla IX edizione del premio giornalistico Golden Media Marche, assegnato annualmente dal Centro Studi Marche "Giuseppe Giunchi" di Roma. Due grandi eventi ospitati dalla Fondazione Moschini, con il patrocinio del Comune di Tolentino, della Comunità Montana Monti Azzurri e dell'Associazione Le Marche nel Mondo, dedicati alle eccellenze marchigiane nel campo artistico e in quello della comunicazione.

La serata si è aperta con l'inaugurazione della mostra di opere appartenenti alla **Raccolta d'Arte del Cesma**, realizzate e donate da artisti insigniti in Campidoglio del riconoscimento di "Marchigiani dell'Anno". In occasione della mostra, visitabile fino al 16 dicembre, è stato presentato il catalogo a stampa della collezione a cui appartengono opere di maestri marchigiani del calibro di **Luciano Gregoretti, Carlo Iacomucci, Oscar Piattella, Nino Ricci, Nazareno Rocchetti, Luigi Teodosi, Sandro Trotti, Valeriano Trubbiani e Wladimiro Tulli**, solo per citarne alcuni. Un'importante occasione per il pubblico della regione di conoscere la collezione, conservata a Roma nella sede dell'Associazione.



Dall'alto a sinistra, le opere di Nazareno Rocchetta, di Wladimiro Tulli, di Nino Ricci e di Luigi Teodosi. Qui accanto l'invito alla Mostra.

MOSTRA DI ANNA CLAUDI A BUENOS AIRES

La
Fondazione
Claudi



Favole Pittoriche

Il **CeSma** - Centro Studi Marche Giuseppe Giunchi organizza da anni progetti con finalità di conoscenza, approfondimento, nonché valorizzazione delle potenzialità della Regione Marche, in campo nazionale ed internazionale, sviluppando tale attività nei vari settori della cultura, della scienza e dell'imprenditoria. L'intento è soprattutto quello di promuovere l'immagine delle Marche non solo fra i tanti marchigiani residenti in Italia, ma anche nei vari Paesi europei, creando una rete di relazioni che permettano di promuovere eventi per la diffusione della cultura.

Dopo i brillanti successi conseguiti lo scorso autunno a Rosario con la mostra dell'artista marchigiana Anna Claudì "L'immaginazione creativa di Anna Claudì", l'evento è stato riproposto alla Casa della Cultura Villa Carmen, città di Tigre per estendere la conoscenza del patrimonio artistico della Fondazione Claudio. La stessa mostra viene di nuovo presentata oggi a Buenos Aires presso l'Istituto Italiano di Cultura con l'obiettivo di coinvolgere un maggior numero di personaggi del mondo della cultura, dell'economia e delle Comunità Marchigiana di Buenos Aires formatesi con l'emigrazione dei decenni passati.

La tre mostre sono state realizzate dalla Fondazione Claudio, dal CeSma, dal Consolato di Rosario, dall'IIC di Buenos Aires, dalla Regione Marche, dal Consiglio dei Marchigiani nel Mondo, dai rispettivi Municipi, dalla Bolsa de Comercio de Rosario, dall'Associazione Femacel Rosario (Federación marchigiana del Centro Litoral) e la Fedemarche di Buenos Aires (Comunità Marchigiana in Argentina).

L'iniziativa nasce dall'idea di diffondere la cultura regionale, lo stile di vita, le produzioni tipiche del territorio là dove sono più diffuse le comunità marchigiane nei vari Paesi del mondo. Ciò è stato possibile soprattutto grazie



alla spinta propulsiva della nostra Regione Marche, che con questi progetti e con il supporto delle varie Associazioni marchigiane mira a risvegliare nei corregionali sparsi nel mondo il sentimento e i legami atavici con la terra di provenienza.

Pina Gentili
Direttore del CeSma

Figure in paesaggio



Prosegue con viva soddisfazione la serie di mostre dei dipinti di Anna Claudì in terra argentina che la Fondazione Claudio ha voluto realizzare in occasione dei 40 anni dalla morte della pittrice marchigiana, alla cui memoria la stessa Fondazione è dedicata. Grazie alla collaborazione, ormai collaudata da anni, con il Centro Studi Marche, sotto la dinamica e competente direzione di Pina Gentili, proponiamo a Buenos Aires la mostra "Favole Pittoriche" dopo le esposizioni di Rosario e Tigre e quelle realizzate in Europa (Roma 2011, Praga 2014 e Stoccarda 2015). La Fondazione Claudio è stata istituita nel 1999 dal medico-chirurgo Vittorio Claudio, originario di Serrapetrona (Macerata), con lo scopo di onorare in modo degno e duraturo la memoria del poeta e filosofo Claudio Claudio (1914-1972), suo fratello maggiore, e della pittrice Anna (1894-1976), sua madre. Lo statuto indica chiaramente il compito di custodire e valorizzare l'opera poetico filosofica di Claudio Claudio e di far conoscere attraverso mostre ed altre iniziative la cospicua opera pittorica della madre Anna Claudì, oltre a finalità di ricerca e studio nel campo dell'arte, della poesia e della cultura in generale, nell'ambito del pensiero morale, filosofico e poetico proprio dei Claudio.

In questi anni la Fondazione Claudio si è affermata nel panorama della cultura italiana attraverso una serie di iniziative in campo nazionale ed internazionale. Si ricordano i convegni annuali del Piccolo Festival dell'Essenziale a Roma; l'Atelier Estivo delle Arti, itinerante in Italia; i Laboratori di scrittura e poesia nelle Università e il premio internazionale di poesia; le mostre "Canto della Terra" a Roma, Stoccarda e Treviri, "La Fede" a Roma e a Palazzo Claudio di Serrapetrona, "Voci del Silenzio", itinerante in diversi Paesi europei; il progetto "La poesia di Claudio Claudio nei libri d'artista", in collaborazione con l'Associazione Kaus di Urbino e con il coinvolgimento in tre anni di diversi allievi delle Accademie di Belle Arti di Lodz (Polonia), Vilnius (Lituania) e Belgrado (Serbia); varie serate teatrali, concerti e altre diverse iniziative culturali.

Circa le opere di Claudio Claudio, oltre alla pubblicazione del volume "L'anatra mandarina e altri scritti", che raccoglie pensieri e saggi brevi, è stato avviato un progetto editoriale volto a pubblicare l'intera serie delle sue opere poetiche e filosofiche e i documenti conservati nel ricco Archivio storico della famiglia, riferito a più di un secolo di vita tra Roma e le Marche.

Per quanto riguarda la pittura di Anna Claudì, occorre ricordare che in vita l'artista aveva esposto a Parigi, New York, Anversa, Zurigo, Lisbona, Vichy e persino a Port Elizabeth (Sudafrica) e in Venezuela. Erano gli Anni Cinquanta del secolo scorso e le sue opere entrarono presto a far parte di collezioni pubbliche e private in Italia e nel mondo. Strinse amicizia con diversi artisti e scrittori, che ne apprezzavano il particolare stile pittorico, denso di esotismo, atmosfere naive, visionarietà.

Oggi questa pittura si presenta con immutata vivacità e la offriamo con la scelta di alcune opere capaci di parlare ai visitatori di oggi per la vivacità dei colori, per l'eleganza delle composizioni, ma soprattutto con la magia dei loro "racconti", che evocano sensazioni, emozioni e situazioni esistenziali senza tempo e sempre presenti. È l'eterno presente della vera poesia.

Vorrei ringraziare in modo particolare per il supporto fornito in terra argentina e per aver accettato di ospitare la mostra nella sua prestigiosa sede l'Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires, nella persona della sua Direttrice dott.ssa Maria Mazza. Così come tengo a ringraziare per la collaborazione fornita la Federazione delle Associazioni Marchigiane dell'Argentina (Fedemarche) e il Consiglio dei Marchigiani all'estero, che unitamente alla Regione Marche ci sono sempre vicini in queste iniziative all'estero.

Massimo Ciambotti Presidente della Fondazione Claudio

MOSTRA DI ANNA CLAUDI A BUENOS AIRES

La mostra di dipinti "Favole Pittoriche", che presentiamo presso il nostro Istituto in occasione dell'anniversario dei 40 anni dalla morte della famosa artista Anna Claudi della Regione Marche, vuole essere un omaggio al suo talento artistico. Le opere sono l'espressione della sua visione fantastica ed onirica del mondo, tanto per la vivacità dei colori quanto per l'eleganza delle composizioni, che caratterizzano il suo personalissimo stile pittorico.

Sono convinta che la mostra troverà un grande apprezzamento da parte del pubblico argentino, tradizionalmente molto sensibile ai temi dell'immaginazione onirica e del fantastico, caratteristici della produzione letteraria del grande scrittore Jorge Luis Borges. Ringrazio specialmente la Fondazione Claudi di Serrapetrona (Macerata), il Centro Studi Marche (CESMA), la Federazione delle Associazioni Marchigiane dell'Argentina (FEDEMARCHE) ed il Consiglio dei Marchigiani all'Estero insieme alla Regione Marche per il loro lavoro ed impegno in favore della realizzazione di questa bellissima mostra di dipinti.

Maria Mazza
Direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura
di Buenos Aires

Le Vanitose



Smarriti



Le Favole Pittoriche di ANNA CLAUDI replicano anche a MONTEVIDEO in URUGUAY e a SAN PAOLO del BRASILE



*I due inviti
per le mostre
di Montevideo
e San Paolo*

La principale sfida del Consiglio dei Marchigiani all'Estero è quella di innovare quanto alla maniera di vivere la "marchigianità". Ci sono nuovi protagonisti, nuove sfide. Senza perdere lo spirito dell'associazionismo e del volontariato, stiamo percorrendo strade che offriranno un aumento di nuovi protagonisti interessati a promuovere possibili interazioni. La Mostra Anna Claudi "Favole Pittoriche" rappresenta un eccellente esempio di come una iniziativa culturale può compromettere la comunità marchigiana all'estero con il pubblico locale, nel caso specifico quello delle città di Buenos Aires, Montevideo e San Paolo.

Juan Pedro Brandi
Consiglio dei Marchigiani nel Mondo,
membro del Comitato Esecutivo



IL DEFILÉ DEL CAPPELLO ALL' IIC DI BUENOS AIRES

LA PRODUZIONE ARTIGIANALE DEL CAPPELLO NEL DISTRETTO FERMANO

LA REALTÀ DELL'AZIENDA SORBATTI

L'Azienda Sorbatti, specializzata nella produzione dei cappelli opera in provincia di Fermo con uno stabilimento in Montappone, città famosa per essere il distretto internazionale del cappello. Fondata nel 1922 da Attilio Sorbatti, l'Azienda è progressivamente cresciuta restando comunque a condizione familiare.

Dall'originario carattere artigianale che tuttora perdura l'Azienda è oggi una moderna, dinamica, sana e forte industria radicata nella tradizione imprenditoriale marchigiana con una produzione di nicchia ma quantitativamente elevata valutabile in circa 3500 cappelli al giorno, realizzata grazie a personale altamente qualificato e macchinari di ultimissima generazione. Ciò per soddisfare le più sofisticate esigenze di mercato di un prodotto, il cappello, che rappresenta oggi un vero e proprio status, un modo di essere, di presentarsi, di esprimere la propria personalità.

Attilio Sorbatti

PRESENTAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CESMA

È con vivo piacere che il CeSMA – Centro Studi Marche – prende parte in qualità di organismo promotore, organizzatore e coordinatore di questa manifestazione che si propone di presentare una delle eccellenze produttive del territorio marchigiano: quella della moda, dell'abbigliamento del cappello e relativi accessori. Ciò nel solco della tradizionale attività istituzionale del CeSMA, che è quella di proiettare nel mondo, soprattutto attraverso le Comunità Marchigiane localizzate nei vari Paesi, non solo le eccellenze produttive, ma anche i valori della nostra terra, che affondano le loro radici in una storia ormai millenaria. Con l'occasione desidero ringraziare gli enti che hanno partecipato all'organizzazione dell'iniziativa: in particolare IIC di Buenos Aires, Regione Marche, Consiglio Marchigiani nel Mondo, l'Associazione Fedemarche, l'Azienda Sorbatti, specializzata nella produzione dei cappelli. Nella speranza che ulteriori iniziative di questo tipo possano trovare spazio in prosieguo di tempo e nel formulare i migliori auguri di successo ai lavori di questi giorni, saluto tutti cordialmente.

Massimo Ciambotti, Presidente del CeSMA



Defilé del Cappello

“La produzione artigianale del cappello nel distretto Fermano”

*in collaborazione con
l'Istituto Italiano di Cultura,
la Regione Marche,
i Marchigiani di Buenos Aires,
le Aziende di Montappone.*

**ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA
BUENOS AIRES**

Marcelo T. de Alvear 1119 – CABA

7 MARZO 2017 ORE 19,00



IL SALUTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA

Il defilé di cappelli della ditta Sorbatti, che presentiamo presso il nostro Istituto nell'ambito della mostra di dipinti “Favole Pittoriche” dell'artista della Regione Marche Anna Claudi, rappresenta una preziosa occasione per promuovere in Argentina il “Made in Italy”. Entrambe le iniziative, la mostra ed il defilé, sono belle espressioni artistiche che, nella loro diversità ed allo stesso tempo complementarietà, hanno in comune la loro terra d'origine, la Regione Marche, dove l'arte ed i prodotti manifatturieri d'eccellenza costituiscono un insieme inscindibile, che unisce tradizione ed innovazione. La bellezza e l'eleganza dei cappelli della ditta Sorbatti, realizzati artigianalmente con materiali di altissima qualità, sono quindi molto rappresentative del “Made in Italy”, che continua ad essere a livello mondiale un riferimento emblematico del buon gusto e dello stile italiano. Sono sicura che il defilé sarà molto ben accolto da parte del pubblico argentino, che ha sempre mantenuto un forte apprezzamento nei confronti della moda italiana.

Maria Mazza, Direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires



L'Angolo delle Attività del Ce.S.Ma.

Libri, favole, saggi e poesie presentati nel corso dell'anno

Il romanzo di **Marco Marziali**, **La quarta ballata**, è un viaggio nella memoria, ma anche un intenso itinerario dell'io verso il Sé, un processo di individuazione percorso con l'aiuto delle note di un genio immortale della musica come Frédéric Chopin. È la chiave del Bello, categoria dello spirito che, come aveva intuito Dostoevskij, ha il potere di rovesciare il mondo, ossia di mostrare il senso vero delle cose, oltre le apparenze di una superficialità sempre in agguato.

Esistono molti modi per far conoscere e amare la propria storia, sollecitando quel senso di appartenenza che ognuno di noi dovrebbe nutrire. Fra questi "molti modi" quello del racconto capace di suscitare curiosità è uno dei più efficaci. Da tale convinzione nasce questo libro di **Giovanni Martinelli**, una raccolta di articoli comparsi settimanalmente nella pagine del fascicolo locale de «Il Resto del Carlino». Delle **"Storie Nostre"** (questo il titolo della rubrica) pubblichiamo le prime 100. 100 fatti o curiosità su personaggi e località che, messi insieme, raccontano una parte della grande storia di questa terra.

Questo libro è una selezione dei post scritti da **Mariagrazia Sinibaldi** e pubblicati (con una sola eccezione) sul blog di Donne della realtà. Grazie al computer, che ha imparato a usare a 78 anni, la nostra senior blogger ha ricostruito la sua vita ricca e caparbia e mostrato, a volte con amara ironia, il fronte e il retro della città, della solitudine, degli affetti, dei ricordi e del tempo che passa. È anche la testimonianza di quanto sia ottuso lo sguardo di chi, imbattendosi in una qualsiasi signora Vecchiotina, non ne veda la forza dell'intelligenza, del sapere e della curiosità.

Il Centro Studi Marche - Giuseppe Giunchi
invita alla presentazione del libro

LA QUARTA BALLATA

Interverranno l'autore, **Marco Marziali**,
Francesco de Seta leggerà alcuni brani del libro,
al pianoforte il M° **Luca Bianchi** seguirà
brani di Bach e Chopin cui il romanzo si ispira.

Lunedì 20 febbraio ore 18,00
Sede CeSMA - Via dei Coronari, 181 - Roma

Seguirà Drink.



Il Centro Studi Marche - Giuseppe Giunchi
invita alla presentazione del libro

CENTO STORIE

"FATTI STORICI, NOTI E MENO NOTI, DEL FERMANO"

Interverrà l'autore Dott. **Giovanni Martinelli**,
introduzione a cura del Prof. **Sandro Corradini**.
Intervento Musicale e buffet.

Giovedì 2 marzo 2017 ore 18,00
Sant'Eligio de' Ferrari, Via San Giovanni Decollato, 9



Il Centro Studi Marche - Giuseppe Giunchi
invita alla presentazione del libro

È COME VIVERE ANCORA
La vera signora del blog

di **Mariagrazia Sinibaldi**,
curata ed edita
dell'Associazione Donne della Realtà,
intervento dell'autrice
e della Presidente dell'Associazione **Paola Cecchi**.

Giovedì 30 marzo ore 18,00
Sede CeSMA - Via dei Coronari, 181 - Roma

Seguirà Drink.



Il Centro Studi Marche "Giuseppe Giunchi"
invita alla presentazione del libro

FATA STREGA ARRUFFATA

Mercoledì 17 maggio 2017 ore 18.00
Sede CeSMA - Via dei Coronari, 181

Fata è una piccola e simpatica strega talmente impegnata a aiutare animali in difficoltà da non avere mai il tempo di pettinarsi. Per questo i suoi folli capelli rossi sono sempre arruffati.

Illustrate da disegni originali di **Silvia Centomo**, le storie di Fata di **Maura Bussotti**, sono adatte per grandi e piccini e racchiudono piccoli ma importanti insegnamenti di saggezza, morale e amore per gli animali e l'ambiente.

A cura di **Maura Bussotti** e **Maria Laura Rosati**



Il Centro Studi Marche - Giuseppe Giunchi
invita alla presentazione del libro
di **Renato Pasqualetti**

Carbonari a Macerata

A 200 anni dal moti di Macerata del 1817
Sarà presente l'autore e **Rosanna Vaudetti**.
Casa Editrice **Affinità Elettive**

Martedì 7 novembre 2017 ore 18,00
Sede CeSMA - Via dei Coronari, 181

Seguirà Drink.



Presentazione del libro

"Mio vivente amor di poesia"
(Lettere di Ungaretti a Bruna Bianco)

con la partecipazione della curatrice del volume
Francesca Cricelli

Interventi:
il poeta **Davide Rondoni**,
e i professori **Mauricio Santana Dias** e **Lucia Watagnin**
dell'Università di San Paolo

Istituto Italiano di Cultura - San Paolo ore 18,30
ora 20,00 Momento conviviale



Il Centro Studi Marche - Giuseppe Giunchi
invita alla presentazione del volume
di **Clara Schiavoni**

"SAPRÒ RICOMINCIARE.
Elisabetta Malatesta Varano:
la gloria, le lacrime, lo Spirito"

Sarà presente l'autrice, intervento del prof. **Sandro Corradini**.
Edizioni **Affinità Elettive**.

Martedì 12 dicembre 2017 ore 18,00
Via San Giovanni Decollato, 12 - Roma.

Seguirà **BRINDISI NATALIZIO**.



Illustrate da disegni originali di **Silvia Centomo**, le storie di Fata di **Maura Bussotti**, sono adatte per grandi e piccini e racchiudono piccoli ma importanti insegnamenti di saggezza, morale e amore per gli animali e l'ambiente. Fata è una piccola e simpatica strega talmente impegnata a aiutare animali in difficoltà da non avere mai il tempo di pettinarsi. Per questo i suoi folli capelli rossi sono sempre arruffati.

In questo romanzo di **Renato Pasqualetti** s'incontrano personaggi, eventi e luoghi realmente esistiti nella Macerata dei primi dell'800, che viene descritta dettagliatamente con le chiese, i palazzi e gli abitanti di quel tempo. Sullo sfondo, un mondo complesso e contraddittorio in cui si scontrano il ricordo dei governi giacobini con la realtà del governo del Vaticano dopo la Restaurazione. Ma la storia della cospirazione carbonara di Macerata del 1817 viene qui narrata intrecciando ai fatti reali, personaggi e storie di fantasia.

Un volume curato da **Francesca Cricelli**: una vicenda amorosa che si estenderà per via epistolare, traversando e ritraversando l'oceano nell'arco di due anni e mezzo, tra il grande poeta **Ungaretti** e la giovane poetessa **Bruna Bianco**.

Clara Schiavoni, nata nelle terre di Varano, ha il merito, attraverso studi e ricerche accurate, di aver restituito spessore e valore storico alla figura della nobile e coraggiosa **Elisabetta Malatesta Varano**, personaggio poco studiato vissuta nel Quattrocento che si è distinta per la tenacia e determinazione nel difendersi dalle insidie di quel tempo legate ai contrasti interni alle famiglie e alle vicende politiche dei diversi casati come i Montefeltro.

L'Angolo delle Attività del Ce.S.Ma.

Incontri e Mostre d'Arte

PITTURA

- Maestri marchigiani interpreti delle avanguardie del '900.**
Giuli Franco
 N. Cerreto d'Esi 1934
Guelfo (Ulissi Gaetano Bianchini)
 N. Fabriano 1937-1997
Logli Mario N. Urbino 1933
Piattella Oscar N. Pesaro 1932
Ricci Nino N. Macerata 1930
Sasso Mario N. Staffolo 1934
Spugnini Egidio
 N. Urbania 1945
Trotti Sandro
 N. Monte Urano (AP) 1934
Tulli Wladimiro
 N. Macerata 1922-2003

Le Serate della Raccolta d'Arte al CeSMA

Il Centro Studi Marche - Giuseppe Giunchi
 invita all'inaugurazione delle

Serate dedicate alla Raccolta d'Arte

La Pittura

Maestri marchigiani interpreti delle avanguardie del '900:
 Giuli Franco - Guelfo - Logli Mario - Piattella Oscar - Ricci Nino - Sasso Mario - Spugnini Egidio - Trotti Sandro - Tulli Wladimiro.

L'inaugurazione sarà curata dal critico d'arte Paola Bultrini, già Direttore Accademico delle Belle Arti di Macerata e docente di Storia dell'Arte dell'Accademia di Brera - Milano.

Giovedì 24 novembre 2016 ore 18,00
 Sede Ce.S.Ma. Via dei Coronari, 181 Seguirà drink

Il Centro Studi Marche - Giuseppe Giunchi
 invita

Festeggiamo il Marchigiano dell'Anno

Sandro Trotti

PITTORE

Giovedì 16 febbraio 2017 ore 18,00
 Sede CeSMA Via dei Coronari, 181 - Roma Seguirà drink

Il Centro Studi Marche - Giuseppe Giunchi
 invita alla presentazione del libro d'arte in DVD

Carlo Jacomucci

nel segno di colore. forma in poetica visione

Sarà presente l'artista che presenterà il DVD curato e realizzato dalla Dada Patrizia Minozzi.

Giovedì 6 aprile ore 18,00
 Sede CeSMA - Via dei Coronari, 181 - Roma Seguirà drink

INCISIONE - GRAFICA

- Dalla famosa Scuola di Urbino noti interpreti dell'arte incisoria.**
Cionini Trento
 N. Urbania 1919 - 2005
Donnini Eros
 N. Fano 1928 - 2018
Iacomucci Carlo N. Urbino 1949
Trubbiani Valeriano
 N. Macerata 1937
Belfioretto Sergio N. (Ancona ?)

Il Centro Studi Marche - Giuseppe Giunchi
 invita all'inaugurazione della Mostra

Incisione e Grafica

Dalla famosa Scuola di Urbino noti interpreti dell'arte incisoria,
 a cura del Critico d'Arte Stefania Severi.

Opere esposte degli artisti:
Trento Cionini, Eros Donnini, Carlo Iacomucci, Valeriano Trubbiani, Sergio Belfioretto.

Martedì 21 marzo 2017 ore 18,00
 Sede Ce.S.Ma. Via dei Coronari, 181 Seguirà drink

Il Centro Studi Marche - Giuseppe Giunchi
 invita alla inaugurazione della Mostra della pittrice chilo-argentina

Chely Prado

"LUOGHI E COLORI DELLA NOSTRA TERRA"

La Mostra verrà presentata dal critico d'arte Stefania Severi
 Esposizione presso la sede CeSMA a Roma dal 25 ottobre al 5 novembre 2017.

Inaugurazione mercoledì 25 ottobre ore 17,00
 Via dei Coronari, 181 - Roma Seguirà Drink.

Il giorno 4 novembre alle ore 18,00 presso la sede CeSMA "Anticipo Mostra di Chely Prado" a cura del critico d'arte Stefania Severi "La pittrice di Chely Prado tra realismo ed idealismo" Drink.

SCULTURA

- Dalla tradizione alla ricerca attraverso tutti i materiali dell'arte scultorea.**
Fiorenzi Giò N. Osimo 1930
Fogante Donatella
 N. Montecassiano
Gasparucci Natalia
 N. Sant'Ippolito
Giorgi Alberto
 N. San Lorenzo in Campo 1947
Pierelli Attilio
 N. Sasso di Serra S. Quirico 1924
Rocchetti Nazareno
 N. Filottrano 1947
Spaccazocchi Bianchi Achillea
 N. Urbania 1934



A destra: Cristo di N. Gasparucci e Scacchiera di D. Fogante

Sandro Trotti nato a Monte Urano nel 1949, si trasferisce a Roma, frequenta Domenico Purificato, Pericle Fazzini, Sante Monachesi Corrado Cagli e Montanarini. Insegna al corso di Pittura all'Accademia di Belle Arti a Roma. Dopo le prime esperienze fotografiche, da cui trae spunto per i suoi oli astratti su vetro e cellophane, continua la sua ricerca con gli oli monocromi, per poi indirizzarsi verso lo stile figurativo e lo studio del colore, che diventa la vera struttura compositiva del quadro. Inizia il periodo dei grandi viaggi e delle esposizioni in tutto il mondo. Invitato in Cina nel 1999 come unico rappresentante degli artisti italiani, espone a Pechino, Canton e Shanghai.

Carlo Jacomucci nato ad Urbino, vive ed opera a Macerata. Nel biennio '69/70 frequenta a Roma stamperie d'arte studi, e ambienti artistici, maturando la passione per l'acquaforte che coltiva per 40 anni con serietà e costanza. Nei diversi anni della sua attività artistica ha prodotto numerose opere quale incisore e pittore esposte in gallerie, musei, pinacoteche, centri di documentazione in Italia e all'estero.

Chely Prado, pittrice argentina di origini settempedane: è nipote di Gennaro Ciambotti, nato proprio a San Severino Marche nel 1887 ed emigrato a Buenos Aires nel 1908, all'età quindi di soli 21 anni. Con profonda commozione, pertanto, Chely espone le proprie opere nella città di San Severino Marche ricordando le origini della sua famiglia. La notevole vena pittorica dell'artista si esprime soprattutto attraverso vedute o squarci di paesaggi e città italiane - compresa la stessa San Severino -, con una tecnica che rasenta la perfezione dell'immagine fotografica.

Chely Prado

"LUOGHI E COLORI DELLA NOSTRA TERRA"

L'esposizione regala presso la Chiesa della Misericordia, Piazza del Popolo a San Severino Marche dal 19 al 19 novembre 2017 (ore 14,30-19,30)
 presenterà la Mostra il Presidente del CeSMA Prof. Massimo Ciambotti

MARCHIGIANO DELL'ANNO

Corriere Adriatico 29 aprile

<https://www.pressreader.com/italy/corriere-adriatico-macerata/20170429/281608125330012>

Cronache Maceratesi 24 maggio - 3.112 letture

<http://www.cronachemaceratesi.it/2017/05/24/marchigiani-dellanno-premiati-a-roma/966220/>

Cronache Maceratesi 26 maggio - 3.527 letture

<http://www.cronachemaceratesi.it/2017/05/26/tre-maceratesi-in-senato-per-marchigiani-dellanno/967169/>

Corriere Adriatico 27 maggio Gruppo pubblico Facebook (notizia condivisa da Alessandro Feliziani)

<https://www.facebook.com/groups/1464824037062451/permalink/1909249412619909/>

Montecorriere 29 maggio Gruppo pubblico Facebook (notizia condivisa da Alessandro Feliziani)

<https://www.facebook.com/groups/montecorriere/permalink/1283411608441631/>

Picchionews 30 maggio

<https://picchionews.it/attualita/marchigiani-dell-anno-tra-i-premiati-anche-i-maceratesi-castori-pianesi-e-dolci>

Emmaus online 30 maggio

<http://www.emmausonline.it/2017/05/30/marchigiani-protagonisti-in-senato/>

Prima Pagina online 30 maggio

<http://www.primapaginaonline.it/2017/05/30/premiazione-marchigiani-dellanno/>

Ascoli Live 30 maggio

<http://www.ascollive.it/marchigiani-anno/>

Cq24 - Macerata 31 maggio

<http://macerata.cq24.it/1.56159/cronaca/lazio-roma/3696/roma-centro-studi-marche-rende-omaggio-al-valore-dei-suoi>

Il Settempedano 2 giugno

<http://www.ilsettempedano.it/2017/06/02/fra-i-marchigiani-dellanno-ce-anche-fabrizio-castori/>

GOLDEN MEDIA MARCHE

Mostra "Uno sguardo nel Contemporaneo delle Marche"

Cronache Maceratesi 22 novembre

<https://www.cronachemaceratesi.it/2017/11/22/uno-sguardo-nel-contemporaneo-i-maestri-marchigiani-in-mostra/1035407/>

Picchionews 25 novembre

<https://picchionews.it/cultura/da-roma-a-tolentino-al-politeama-la-mostra-tutta-marchigiana-della-galleria-del-cesma>

Cronache Maceratesi 29 novembre

<https://www.cronachemaceratesi.it/2017/11/29/la-galleria-del-cesma-al-politeama-in-mostra-il-contemporaneo/1038123/>

Cronache Ancona 2 dicembre

<https://www.cronacheancona.it/2017/12/02/mostra-guelfo/67468/>

Corriere Adriatico 5 dicembre

https://www.corriereadriatico.it/spettacoli/golden_media_marche_tolentino_giornalisti_marchigiani-3410301.html